



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Area Metropolitana di Bari

Via G. Amendola n. 8

AREA 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E GOVERNO DEL TERRITORIO

OGGETTO: COMPLETAMENTO DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA – ACQUISTO DI MEZZI ECOMOBILI

NELL'AMBITO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL PIANO DI ATTUAZIONE, APPROVATO DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE – ASSE 3 LINEA DI INTERVENTO B)

<p>PROGETTO TECNICO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p>
--

CIG: 76118075D8

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di Ruvo di Puglia	Servizio Responsabile: Area 9 Sviluppo sostenibile e Governo del Territorio
Indirizzo: Via Giorgio Amendola 8	Cap: 70037
Località/Città: Ruvo di Puglia (BA)	Stato: Italia
Telefono: 080-9507149	Telfax:
Posta Elettronica: comuneruvodipuglia@postecert.it	Indirizzo: www.comune.ruvodipuglia.ba.it

Aggiornamento: 28/06/2018

Sommario

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA	3
ARTICOLO 2 - IMPORTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 3 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	3
ARTICOLO 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	6
ARTICOLO 5 - TERMINI E LUOGO DI CONSEGNA	8
ARTICOLO 6 – COLLAUDO DELLA FORNITURA	9
ARTICOLO 7 - GARANZIA DEFINITIVA	10
ARTICOLO 8 – REQUISITI E DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	11
ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO-	12
CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	12
ARTICOLO 10 - ONERI FISCALI	13
ARTICOLO 11 - DANNI A TERZI	13
ARTICOLO 12 – CONTROVERSIE	13
ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI PAGAMENTO	14
ARTICOLO 14 – GARANZIA	14
ARTICOLO 15 – PENALITÀ	15
ARTICOLO 16 - ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE	15
ARTICOLO 17 – IMMATRICOLAZIONI E CERTIFICAZIONI	16
ARTICOLO 18 – SUBAPPALTO	16

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di **n. 2 automezzi per la raccolta differenziata costituiti da costipatori a vasca ribaltabile** aventi capacità utile della vasca pari a minimo 7 metri cubi e rispondenti alle caratteristiche ed alle specifiche tecniche di cui ai successivi articoli.

L'appaltatore è responsabile della qualità e della rispondenza alle specifiche del presente capitolato ed alla normativa vigente sia dei veicoli nel suo complesso che dei relativi singoli componenti ed allestimenti, ancorché acquisiti presso terzi.

L'appaltatore è l'unico responsabile dell'osservanza delle norme vigenti durante la costruzione e l'assemblaggio dei mezzi e fino alla consegna degli stessi, nonché di ogni onere derivante dalla garanzia e dagli obblighi assunti in merito all'assistenza ed alla reperibilità dei ricambi.

La Stazione Appaltante è pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per privative industriali o brevetti di cui fosse coperto il veicolo e/o i singoli componenti offerti; a questo riguardo con la sottoscrizione del contratto la ditta aggiudicataria riconosce espressamente di essere tenuta a rispondere in proprio ed in maniera esclusiva verso gli eventuali aventi diritto a tale titolo.

Il presente Capitolato fornisce le specifiche tecniche, le prestazioni minime e gli indirizzi da osservare per la progettazione, la fornitura delle offerte, la realizzazione e la fornitura di costipatori per raccolta rifiuti,

ARTICOLO 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo della fornitura, posto a base dell'appalto, è pari ad **€ 123'000,00** oltre IVA al 22% (€ 27'060,00) per un totale, IVA inclusa, di € 150'060,00.

Oneri per la sicurezza relativi ai rischi da interferenza pari a zero. Trattasi di mera fornitura senza posa in opera.

ARTICOLO 3 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

3.1 - MEZZO MOBILE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA:

AUTOTELAIO

1. IVECO DAILY MTT 6,5 ton o similare
2. Motorizzazione EURO 6
3. Passo 3450 mm
4. 3 posti in cabina
5. Guida a dx
6. Colore bianco
7. Nuovo di fabbrica
8. LUNGHEZZA TOTALE max. 6.500 mm
9. LARGHEZZA TOTALE max. 2200mm.
10. ALTEZZA TOTALE max. 2600 mm.

11. PORTATA UTILE LEGALE min 2500 Kg.

12. Telecamera in retromarcia

3.2 - ATTREZZATURA:

COSTIPATORE A VASCA RIBALTABILE A PALA SEMPLICE

Attrezzatura dotata di una pala di costipazione posta sulla parte superiore del cassone azionata da cilindri oleodinamici che permettono la costipazione dei rifiuti – premente dall'alto verso il basso e verso la parte anteriore del cassone.

Adozione di adeguate tecniche di progettazione e costruzione per diminuire i tempi d'impegno per la raccolta dei rifiuti urbani.

L'attrezzatura deve essere costruita con materiali esenti da difetti, secondo processi produttivi che prevedono controlli di qualità nella varie fasi di produzione, rispondenti a tutte le norme di legge vigenti in Italia e nella UE (direttiva macchine 2006/42/CEE e successive modificazioni ed integrazioni) con particolare riferimento a quelle antinfortunistiche.

CONTRO TELAIO

Deve essere costituito da longheroni d'acciaio collegati con traverse intermedie, saldato al cassone con saldatura a filo continuo.

VASCA

Il cassone portarifiuti deve essere costituito da una vasca trapezoidale opportunamente sagomata e saldata a filo continuo realizzata in unico stampo e con lamiere sagomate e saldate ad una struttura inferiore in tubolare di vario spessore. Perfetta tenuta stagna garantita mediante saldature a totale penetrazione a filo continuo per consentire la tenuta ai liquidi.

Caratteristiche:

- A. realizzazione in lamiera di alluminio, spessore minimo 3 mm
- B. copertura superiore fissa per circa $\frac{3}{4}$ della lunghezza in lamiera di alluminio
- C. scarico anteriore mediante valvola da 1 $\frac{1}{2}$ "
- D. capacità utile della vasca pari a 7 m³ minimo

SISTEMA DI CARICO

Il sistema di carico mediante alza-voltacontenitori deve essere realizzato nel rispetto della norma UNI EN 1501-1:2006, punto 6.

Detto sistema di alza-volta contenitori è realizzato mediante attacco a pettine per aggancio di bidoni da 120 a 360 lt.

In posizione di riposo l'intero sistema volta contenitori deve rientrare in modo tale da non costituire intralcio durante la fase di scarico in compattatori di grossa capacità.

Sistema volta-sacchi del tipo in lamiera richiudibile che consenta l'utilizzo del voltacontenitori.

L'attrezzatura deve essere realizzata con un sistema di compattazione a monopala semplice incernierata al bordo superiore della vasca.

Il sistema di compattazione deve essere azionato con una coppia di cilindri che comanda il movimento di rotazione della pala di compattazione intorno al punto di incernieramento della stessa.

La gestione del gruppo di compattazione deve essere autorizzata a mezzo di

controller programmabile del tipo CAN-bus con inversione del ciclo.

Rapporto di compattazione minimo 2:1.

Il dispositivo di compattazione deve essere gestito secondo tre modalità: Sincronizzato con il voltacassonetti, Discontinuo e Manuale.

SISTEMA DI SCARICO

Lo scarico dei rifiuti deve avvenire per ribaltamento posteriore a 90° tramite unico cilindro oleodinamico a doppio effetto.

L'angolo di inclinazione della vasca deve permettere il perfetto e rapido svuotamento del cassone senza che il rifiuto possa trabordare e cadere al suolo.

L'attrezzatura deve essere dotata di comandi elettrici per la movimentazione della vasca con pannello in cabina e pulsantiera mobile "uomo presente" con filo spiralato da mt. 5.

Per ottenere una maggiore stabilità durante la fase di scarico, in abbinamento al sollevamento della vasca, devono azionarsi automaticamente due piedini stabilizzatori con sequenza anticipata rispetto alla fase di scarico e viceversa per la messa a riposo della vasca.

IMPIANTO OLEODINAMICO

L'impianto oleodinamico deve essere azionato da una presa di forza (PTO) applicata al cambio del veicolo collegato ad una pompa per il funzionamento dell'impianto di compattazione e del circuito dei servizi.

Pompa dell'olio ad ingranaggi con pressione max di circa 150 bar.

Serbatoio dell'olio idraulico di adeguata capacità dotato di filtro sul ritorno con relativa cartuccia.

Indicatore visivo del livello dell'olio e valvola di intercettazione a saracinesca per effettuare le operazioni di manutenzione.

Tutti i tubi flessibili ed i raccordi che possano essere fonte di proiezione di olio ad altezza d'uomo devono essere appositamente schermati.

Valvole di sicurezza sui cilindri idraulici con funzione di comando ad azione di sollevamento. Devono essere installati:

1. Filtro sul ritorno, opportunamente dimensionato e dotato di segnalatori di intasamento; grado di filtrazione: 60 µm;
2. Filtro di aspirazione (a basso potere filtrante); grado di filtrazione: 100 µm nel rispetto delle norme del costruttore della pompa installata.

COMANDI

I quadri comandi interni ed esterni devono essere realizzati secondo le norme europee e dotati di spie di segnalazione visive delle operazioni in corso.

I principali dispositivi devono essere i seguenti:

1. Innesto della presa di forza;
2. Comando di stop di emergenza posizionato su entrambi i lati del compattatore con priorità su tutti gli altri comandi;
3. Le funzioni dei singoli comandi devono essere segnalate da appositi pittogrammi standardizzati;
4. Tutti i comandi per l'azionamento della vasca devono essere collocati sul lato destro dell'attrezzatura;
5. Puntone di sicurezza a vasca alzata.

IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto deve essere realizzato nel rispetto della norma CEI EN 60529 (CEI 70-1) – grado di protezione IP 65. Impianto elettrico gestito da sistema CAN-bus.

VERNICIATURA

La verniciatura deve essere realizzata con vernici poliuretaniche su fondo epossidico previo trattamento di sabbiatura e lavatura delle parti.
La cabina e l'attrezzatura dovranno essere di colore bianco.

STANDARD QUALITATIVI E TECNICI DI SICUREZZA

L'attrezzatura deve rispondere alle vigenti norme CE per la circolazione su strada e fornita di collaudo MCTC.

Caratteristiche tecniche relativamente a dimensioni, ingombri, capacità pesi, portate, capacità volumetriche, pressioni, ecc. potranno avere una tolleranza del 5% (cinqueper cento) rispetto ai dati forniti.

Le situazioni di allarme devono essere segnalate sia da spie luminose (anche da eventuali display) che da segnali acustici.

Tensione di alimentazione 12 o 24 Volt comandata dalla chiave di avviamento.

Il sistema dovrà in ogni caso presentare assolute garanzie di compatibilità elettromagnetica con altre apparecchiature da installare sull'automezzo.

L'automezzo dovrà essere inoltre dotato di dispositivi idonei per la sicurezza del lavoro e della circolazione stradale.

I veicoli devono rispondere al presente capitolato e a tutte le norme in materia, vigenti alla data della consegna. Tali automezzi devono quindi essere corredati dalla prescritta documentazione dovuta per legge e per gli obblighi di seguito disposti, da consegnare alla Stazione Appaltante.

In particolare devono essere rispondenti:

- alle prescrizioni stabilite dal nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 285/1992 e ss. mm. ed ii. e dal Regolamento di Esecuzione approvato con DPR n. 495/1992 e ss.mm. ed ii.;
- alle norme europee sulle emissioni inquinanti in vigore alla data della consegna del veicolo ed in particolare a quelle riferite alla dizione EURO VI;
- a tutte le norme statali ed europee in materia di automezzi adibiti ad attività particolari vigenti all'atto della consegna;
- alle vigenti norme in materia di sicurezza ed in particolare alla Direttiva Macchine CE n. 42/2006 (recepita dal D.L. 17/2010) e s.m.;
- gli autoveicoli completi saranno immatricolati a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, fatto salvo quanto diversamente specificato di seguito, si impegna perciò ad ottenere a propria cura e spese tutte le certificazioni necessarie per l'utilizzo dei veicoli nella configurazione richiesta, entro i termini di consegna.

ARTICOLO 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'Aggiudicazione avverrà sulla base delle determinazioni di una Commissione giudicatrice nominata dal Comune di Ruvo di Puglia, secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto dei criteri di seguito stabiliti.

Il punteggio massimo complessivo è di 100 punti così suddivisi:

- A. Parametro prezzo: max **punti 30** sulla base dell'importo offerto per la fornitura. I punteggi verranno assegnati per interpolazione lineare, assegnando 30 punti all'offerta più bassa ammessa e 0 punti ad un'offerta pari all'importo posto a base di gara.
- B. Parametro tecnico qualitativo totale **punti 70**, così ripartiti:

Cod.	Descrizione	Punteggio	Note
B.1.	Forniture superiore ai minimi previsti dal bando	Max 16	L'esame avverrà sulla base di una descrizione tecnica degli optional e delle migliorie offerte rispetto alle richieste del Bando (si veda successivo Art. 8 c.5 lett. E). A titolo meramente esemplificativo saranno valutati quali elementi migliorativi i seguenti: maggiore potenza Motore, maggiore capacità cassone, maggiore rapporto di compattazione; maggiore termine temporale di garanzia di cui al successivo art. 14.
B.2.	Distanza officina	Max 9	Si veda art. 8 comma 4 lett f) del presente CSA. Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare, assegnando 9 punti all'officina più vicina e 0 punti all'officina posta alla distanza massima consentita pari a 80 km
B.3.	Tempo di intervento	Max 9	Si veda l'art. 8 comma 4 lett. g) del presente CSA. Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare, assegnando il punteggio massimo al tempo di intervento minore e il punteggio pari a zero al tempo di intervento maggiore.
B.4.	Tagliandi offerti gratuitamente	Max 9	Saranno valutati a tal fine soltanto i tagliandi offerti a titolo totalmente gratuito. Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare, assegnando il punteggio massimo al numero massimo di tagliandi gratuiti offerti e il punteggio pari a zero alla ipotesi 'nessun tagliando gratuito offerto'.
B.5.	Tempi di consegna	Max 7	Si prenderanno in considerazione i tempi più brevi rispetto a quelli previsti dal successivo Art. 5. Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare, assegnando il punteggio massimo al tempo di consegna minore e il punteggio pari a zero ad un tempo di consegna pari al tempo previsto dall'art. 5.
B.6.	Affidabilità complessiva del mezzo	Max 14	Il giudizio della Commissione si formerà sulla base di tutta la documentazione allegata alla offerta tecnica e costituita da descrizione analitica, depliant illustrativi e schede tecniche (v. successivo Art. 8). La Commissione valuterà positivamente soluzioni tecniche in grado di assicurare una adeguata funzionalità sia in termini di utilizzo che di manutenzione; a titolo meramente esemplificativo saranno valutati: materiali e componenti, accessibilità cabina di guida, caratteristiche motore, sistemi antinfortunistici, accessibilità serbatoi olio, gasolio ecc., confort veicolo.

B.7.	Compatibilità con veicoli satelliti	Max 6	Il giudizio della Commissione si formerà sulla base di tutta la documentazione allegata alla offerta tecnica e costituita da descrizione analitica, depliant illustrativi e schede tecniche (v. successivo Art. 8). Per la valutazione di tale parametro andranno indicate le caratteristiche tecniche di tutti i veicoli e vasche satellite compatibili con il mezzo offerto, con la descrizione dei sistemi di accoppiamento e/o di travaso.
TOTALE punti		70	

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato (somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica).

In caso di offerte uguali l'appalto sarà aggiudicato all'offerta con il più alto punteggio relativo all'offerta tecnica. Se la parità permane verrà effettuato un sorteggio.

Per la valutazione dell'anomalia delle offerte si richiama la disciplina prevista dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016. Resta in ogni caso ferma la possibilità per la Stazione Appaltante di verificare la congruità dell'offerta qualora se ne ravvisi la necessità.

L'Ente appaltante si riserva, senza che il concorrente e/o aggiudicatario possa vantare alcun diritto ad indennizzi, a rimborsi, o a qualsivoglia altra forma risarcitoria, a qualsiasi titolo pretesi, la facoltà:

- a) di procedere all'aggiudicazione anche in *presenza di una sola offerta valida* che risulti soddisfacente ed economicamente congrua, non anomala;
- b) di non procedere all'aggiudicazione qualora tutte le offerte risultassero insoddisfacenti e/o economicamente incongrue;
- c) di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse occorsi successivamente all'indizione della gara.

In relazione ai precedenti criteri B.6 e B.7 il rispettivo punteggio sarà attribuito a ciascuna offerta in base a un coefficiente (variabile tra 0 e 1) da moltiplicarsi per il punteggio massimo. Il coefficiente moltiplicativo verrà determinato sulla base del metodo del confronto a coppie, come descritto al punto V delle Linee Guida dell'A.N.A.C. n. 2, di attuazione del D.Lgs18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018.

Al termine dei confronti si trasformerà, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcolerà la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che avrà ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.

ARTICOLO 5 - TERMINI E LUOGO DI CONSEGNA

La consegna dovrà avvenire entro 120 giorni naturali, successivi e continui dalla data di sottoscrizione del contratto, fatto salvo il minor termine offerto dal concorrente nelle operazioni di gara.

Entro il termine di ultimazione della fornitura la Ditta Fornitrice dovrà avere adempiuto ad ogni obbligazione prevista dal presente Capitolato e assunto in sede di offerta e da quanto si renda comunque necessario. Sono compresi nel termine di ultimazione della fornitura anche i tempi occorrenti per la predisposizione di tutta l'eventuale documentazione da sottoporre alla firma della Stazione Appaltante da presentare e ritirare presso gli Uffici della stessa, che avrà cura di riconsegnare debitamente firmata entro dieci (10) giorni dal ricevimento.

L'ultimazione della fornitura coincide con la data di sottoscrizione del verbale di consegna della fornitura.

Pertanto è obbligo del fornitore predisporre per tempo tutto quanto necessario affinché i beni possano essere immediatamente utilizzati, nel rispetto di tutte le normative vigenti che li riguardano.

Le attrezzature dovranno essere consegnate perfettamente funzionanti, complete di accessori d'uso per la loro utilizzazione, nel luogo preventivamente indicato dalla Stazione Appaltante.

I beni oggetto della fornitura devono essere consegnati completi di tutto quanto richiesto nel presente capitolato Speciale d'Appalto e, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia per la tipologia oggetto della fornitura, già collaudati ed immatricolati presso il competente Ufficio MCTC.

La consegna deve essere effettuata previo accordo telefonico con il Responsabile del procedimento.

Le operazioni di consegna dovranno essere effettuate a cura dell'aggiudicataria.

La consegna, da eseguirsi esclusivamente nei giorni feriali e negli orari di servizio, deve risultare da apposito verbale di consegna datato e sottoscritto congiuntamente da un incaricato della Stazione Appaltante e da un rappresentante della Ditta Fornitrice.

Contestualmente ai beni la Ditta Fornitrice deve consegnare:

- Copia del Manuale di istruzione per l'uso e la manutenzione in lingua italiana dei beni forniti;
- Copia del Piano di Manutenzione programmata in lingua italiana dei beni forniti;
- Copia del Catalogo dei ricambi in lingua italiana dei beni forniti.

ARTICOLO 6 – COLLAUDO DELLA FORNITURA

Entro sette (7) giorni lavorativi decorrenti dalla data di consegna della fornitura il Comune di Ruvo di Puglia comunicherà per iscritto alla Ditta Fornitrice data, ora, luogo dell'inizio delle operazioni di collaudo.

Il collaudo, condotto in contraddittorio con la Ditta Fornitrice, consiste nell'accertamento della rispondenza dei beni forniti alle caratteristiche richieste e in particolare:

- alla normativa vigente in termini di omologazione dei veicoli per la circolazione su strada;
- alla offerta presentata dalla Ditta Fornitrice ed accettata dalla Stazione Appaltante ed alle eventuali varianti concordate;
- al presente Capitolato Speciale.

La Stazione Appaltante effettua su tutta la fornitura ogni accertamento ritenuto utile quale, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti controlli e prove:

- esame dei beni nel loro complesso, della qualità visibile delle lavorazioni e dei materiali impiegati, dei montaggi, delle finiture anche con rilevazione del numero di telaio;
- rilevazione delle misure, dei dati di ingombro e di peso;
- prova di marcia su strada;
- prova di frenatura;
- verifica dei dispositivi di controllo, di comando e di sicurezza;
- prova degli allestimenti e degli *optionals* installati.

Il risultato del collaudo formerà oggetto di apposito verbale, compilato in duplice copia e firmato dagli incaricati della Stazione Appaltante e del fornitore.

Il fornitore, in caso di contestazioni per mancata rispondenza della fornitura ai requisiti richiesti, dovrà, a sue spese, adeguarla ed effettuare un nuovo collaudo nella data che sarà concordata.

Qualora la fornitura venga rifiutata al collaudo in quanto non conforme ai requisiti richiesti, essa deve essere ritirata a cura e spese della Ditta fornitrice; la Stazione Appaltante procede all'incameramento della cauzione ponendo altresì a carico della ditta fornitrice tutte le maggiori spese e danni occorsi per l'inadempimento dell'obbligazione assunta.

Il collaudo della fornitura e la dichiarazione di ricevimento ed assunzione in carico dei beni, non esonera il fornitore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle operazioni di collaudo, ma che venissero accertati entro il termine di garanzia offerto, che non potrà essere inferiore a mesi 24 (ventiquattro) come indicato all'art. 14.

ARTICOLO 7 - GARANZIA DEFINITIVA

Ad avvenuta aggiudicazione della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10%, dell'importo aggiudicato secondo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. N. 50/2016.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata con le modalità previste dall'art. 103, comma 1 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, anche se è prevista la applicazione di penali. Pertanto resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle medesime penali.

La cauzione definitiva resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto e verrà restituita all'appaltatore dopo che le parti avranno regolato, in modo definitivo, ogni conto dipendente dall'esecuzione del contratto.

ART. 8 - REQUISITI E DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. La fornitura sarà affidata mediante procedura aperta (ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016), con offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, da determinarsi in base ai criteri riportati nell'Art. 4. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo posto a base d'asta.

3. I Soggetti che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 ed essere iscritti alla competente CCIAA per attività inerenti l'oggetto della presente gara.

Dovranno, inoltre, essere in possesso di adeguata capacità tecnica dimostrabile con un'esperienza di almeno tre anni nella fornitura di mezzi analoghi a quelli della presente fornitura; tali forniture simili andranno dichiarate dal concorrente con la indicazione del destinatario della fornitura e dei mezzi forniti. Il possesso di tale requisito di esperienza è ritenuto necessario a garantire alla Amministrazione comunale che l'aggiudicatario abbia soddisfacente conoscenza e consapevolezza della tipologia di veicoli da fornire, maturate anche attraverso precedenti esperienze con altre pubbliche Amministrazioni.

4. Oltre a quanto indicato al precedente comma 3, i concorrenti dovranno obbligatoriamente dichiarare, in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., debitamente corredata da copia del documento d'identità del firmatario, quanto segue:

- a) Di completare la fornitura entro gg. 120 o comunque nel tempo indicato nell'offerta, naturali, successivi e continui dalla data di comunicazione dell'ordinativo;
- b) Di garantire la reperibilità dei pezzi di ricambio originali e materiali di consumo per un periodo non inferiore a cinque anni a partire dalla data di consegna dell'intera fornitura;
- c) Che i componenti del listino delle parti di ricambio delle attrezzature sono identici a quelli montati sugli automezzi oggetto della fornitura;
- d) Di impegnarsi, per l'intero periodo della garanzia, a comunicare al Comune di Ruvo di Puglia la necessità di modifiche da apportare agli automezzi forniti a seguito di nuove disposizioni di leggi posteriori alla data di aggiudicazione dell'appalto;
- e) Di accettare integralmente tutti gli articoli, patti e condizioni del C.S.A., con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche degli automezzi ed attrezzature da offrire;
- f) Di disporre, in caso di aggiudicazione, di un'officina autorizzata per l'assistenza tecnica a distanza inferiore a 80 Km dal Comune di Ruvo di Puglia (fatta salva la minore distanza offerta in sede di gara). Inoltre tale dichiarazione dovrà essere accompagnata dall'impegno del titolare dell'officina.
- g) Di essere disponibili ad effettuare tempestivi interventi on-site sugli automezzi a mezzo di Officina Mobile su richiesta del Comune con l'indicazione del tempo di intervento.

h) Di impegnarsi ad effettuare, a proprio carico e con proprio personale specializzato, appositi corsi di formazione e addestramento, presso la sede del Comune di Ruvo di Puglia per un totale pari a n. 3 giorni per complessive ventiquattro (24) ore da sviluppare secondo le esigenze sia dell'Amministrazione che della Società fornitrice;

5. Alla offerta tecnica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- A) Descrizione analitica dei mezzi offerti;
- B) Depliant illustrativi dei mezzi offerti;
- C) Schede tecniche dei mezzi offerti (telaio e allestimento, potenza, portata, spessore lamiera, tipo di acciaio), con le caratteristiche tecniche riferite all'art. 3 del presente Capitolato; schema del Piano di Manutenzione Programmata dei mezzi da fornire; catalogo dei ricambi;
- D) Copia della certificazione del marchio CE delle attrezzature offerte;
- E) Eventuale descrizione tecnica degli optional e delle migliorie offerte e non previste nel bando.

ARTICOLO 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1453 c.c., nel caso di accertato inadempimento rispetto alle obbligazioni oggetto del contratto di appalto la Stazione Appaltante provvede a mettere formalmente in mora la Ditta Fornitrice fissando contestualmente un termine finale essenziale non inferiore a giorni quindici (15) entro il quale adempiere compiutamente all'obbligazione.

Scaduto il termine di cui sopra la Stazione Appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento; in tal caso all'Appaltatore può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita.

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Fatto salvo quanto sopra previsto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., nonché si riserva di agire per il risarcimento di tutti i danni subiti nei seguenti casi:

- mancata corrispondenza tra le caratteristiche tecniche indicate nella Offerta tecnica ed effettive caratteristiche dei beni forniti;
- ritardo nella completa fornitura dei mezzi in oggetto superiore a trenta (30) giorni;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta Fornitrice;
- impiego di personale non dipendente della Ditta fornitrice;

- mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dalla legislazione vigente;
- subappalto non autorizzato;
- revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione, per motivo di pubblico interesse, in qualunque momento;
- gravi inosservanze delle condizioni contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità;
- riscontro, durante le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante presso la Ditta fornitrice, di "non conformità" che potrebbero potenzialmente arrecare grave nocumento alla qualità della fornitura e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla Stazione Appaltante;
- applicazione di penali tali da superare il dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale;
- il venir meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto.

In tali ipotesi la risoluzione del contratto si verifica di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., quando la Stazione Appaltante dichiara alla ditta fornitrice che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto origina a favore della Stazione Appaltante il diritto di escutere la cauzione definitiva e di assicurare l'esecuzione della fornitura affidando l'appalto all'impresa che segue immediatamente in graduatoria o ad altra impresa. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante salvo il diritto di quest'ultima di agire per il risarcimento integrale dei danni subiti.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Ditta fornitrice per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Per la disciplina della risoluzione contrattuale si applica altresì l'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 10 - ONERI FISCALI

Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento della fornitura sono a carico della ditta fornitrice.

ARTICOLO 11 - DANNI A TERZI

La ditta aggiudicataria solleva l'Amministrazione da qualsiasi pretesa e azione a richiesta di terzi derivante da obblighi da essa assunti, ivi compresi danni a cose o persone in dipendenza dell'espletamento delle varie fasi della fornitura eseguiti in base al presente appalto.

ARTICOLO 12 - CONTROVERSIE

Qualunque contestazione potesse insorgere o manifestarsi nel corso della fornitura, non darà mai diritto alla ditta aggiudicataria di assumere decisioni

unilaterali, quali la sospensione, la riduzione o la modificazione della fornitura stessa.

Per le eventuali controversie che potranno insorgere in relazione alle reciproche obbligazioni e che non si fossero potute definire in via amministrativa, sono deferite all'autorità giudiziaria competente con esclusione dell'arbitrato ai sensi dell'Art. 205 DLgs 50/2016.

ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato mediante adozione di determina di liquidazione, qualora non vi siano contestazioni o pendenze, dietro presentazione di fattura fiscalmente in regola emessa dalla Ditta fornitrice ed intestata al Comune di Ruvo di Puglia, sulla quale devono risultare tutti gli elementi idonei ad individuare la fornitura, i riferimenti al codice fiscale ed alla partita iva, nonché, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, il riferimento al codice CIG, secondo le seguenti modalità e termini:

- 30 % (trenta per cento) alla data di sottoscrizione del verbale di consegna della fornitura (di cui al precedente Art. 5) e dietro presentazione di regolare fattura con termine di pagamento a 60 giorni;
- 50 % (cinquanta per cento) alla data di sottoscrizione del verbale di collaudo favorevole (di cui al precedente Art. 6) e dietro presentazione di regolare fattura con termine di pagamento a 60 giorni;
- 20% (venti per cento) ad avvenuta erogazione della trince finale del finanziamento concesso dalla Città Metropolitana di Bari, in corrispondenza della rendicontazione finale che opererà il Comune di Ruvo di Puglia; anche tale pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura con termine di pagamento a 60 giorni.

Il prezzo di aggiudicazione della fornitura si intende fisso e invariabile e non può essere oggetto di richiesta di variazione in aumento, con ciò espressamente derogando all'art. 1664 c.c.

ARTICOLO 14 - GARANZIA

Il fornitore deve garantire la fornitura esente da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, **per un periodo minimo di 24 mesi dalla data di effettiva consegna** (per gli autotelai la garanzia sarà quella minima della casa costruttrice).

Il fornitore è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali e di finitura previste dal presente capitolato, manifestatesi durante tale periodo sui beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione, o da difetti dei materiali impiegati, o da mancata rispondenza a quanto prescritto nella parte tecnica del presente capitolato.

Entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione della stazione appaltante con cui si notificano i difetti, imperfezioni o difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, il fornitore è tenuto ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, rotte o guaste a

proprie spese.

ARTICOLO 15 - PENALITÀ

Per la fornitura oggetto del presente capitolato si applicano le seguenti penalità:

- a) nel caso di risoluzione del contratto per incapacità ad eseguirlo, per negligenza nell'effettuare la fornitura oppure di rifiuto della fornitura stessa al collaudo, sarà incamerata la cauzione. Sarà inoltre esperita l'azione in danno, per cui il soggetto aggiudicatario sarà tenuto al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che la stazione appaltante dovesse sostenere per l'acquisto presso altri fornitori dei prodotti di cui si tratta. Infine, verrà applicata la penalità di cui alla successiva lett. b), decorrente dalla data entro cui la fornitura doveva essere consegnata e fino alla data in cui la fornitura in danno risulterà consegnata;
- b) nel caso di ritardata consegna per causa non dipendente da forza maggiore di tutta o di parte della fornitura, verranno applicate le penali seguenti:
Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna previsti/offerti, la Ditta aggiudicataria è assoggettata ad una penale dello 0,3% (zero virgola tre per cento) dell'importo contrattuale fino ad un termine massimo di 30 (trenta) giorni, oltre i quali avrà luogo la rescissione del contratto, l'incameramento della cauzione definitiva, con riserva del diritto di risolvere il contratto senza alcuna formalità e di esercitare ogni azione per la tutela dei propri diritti e per il risarcimento dei danni subiti con aggravio di spese che resteranno a carico della Ditta Fornitrice.
La penalità deve essere notificata alla Ditta aggiudicataria e sarà addebitata sui crediti, vantati dalla Ditta, dipendenti dal contratto relativo alla fornitura in questione.
- c) nel caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, accertati alla consegna o in sede di collaudo verrà applicata una penalità del 5% dell'importo dei beni oggetto di fornitura per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito nella comunicazione della stazione appaltante per l'esecuzione dei necessari interventi.
L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti maturati dal fornitore in dipendenza del contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. In tali casi l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 gg. dall'introito della penalità.

Qualora l'ammontare delle penalità, combinate ai sensi dei precedenti punti b), e c) raggiunga complessivamente il 10% dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e si applicherà in tal caso quanto previsto al punto a).

ARTICOLO 16 - ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Allo scopo di consentire un idoneo addestramento del personale indicato dalla

Stazione Appaltante, ai fini di garantire la sicurezza degli operatori addetti all'impiego dei beni ed alla loro manutenzione, la Ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare, a proprio carico e con proprio personale specializzato, appositi corsi di formazione e addestramento, presso la sede della Stazione Appaltante per un tempo totale pari a n. 3 giorni per complessive (24) ore da sviluppare secondo le esigenze sia dell'Amministrazione che della Società Fornitrice.

La favorevole conclusione dei corsi, con specifica valutazione dei partecipanti, deve essere attestata dalla Ditta e confermata dalla S.A.; se necessario, si deve prevedere la ripetizione del corso stesso in una sessione successiva senza che ciò dia diritto a compensi aggiuntivi.

ARTICOLO 17 - IMMATRICOLAZIONI E CERTIFICAZIONI

Per ogni veicolo dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità dei beni forniti;
- certificato d'origine rilasciato dalla ditta costruttrice dei beni forniti;
- certificato d'approvazione a seguito di collaudo da parte del Centro Prove Autoveicoli della M.C.T.C. competente;
- dichiarazione di conformità relativa a tutte le norme in materia di sicurezza applicabili ai veicoli, alla componentistica ed agli allestimenti, con specifico riferimento delle norme alle quali si riferisce la dichiarazione stessa;
- documenti relativi alla conformità alle norme CE degli apparecchi in caricamento, dell'allestimento e di ogni singolo elemento e certificato di conformità che attesti la corrispondenza dell'insieme alla direttiva macchine.

Deve inoltre intendersi a carico della Ditta Fornitrice l'immatricolazione dei veicoli e ogni altro adempimento necessario per la messa in strada.

Tutte le informazioni necessarie per l'immatricolazione dei beni saranno fornite dalla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 18 - SUBAPPALTO

In ordine al subappalto ogni riferimento è costituito dalla vigente normativa in materia.

Il R.U.P.
Ing. D'Ingeo Vincenzo